



Auto travolge motociclisti

Paura a Lacco Ameno

I due centauri Massimiliano ed Anastasio Iovine stavano svoltando in via Campo quando l'auto alla cui guida si trovava una donna li ha tamponati senza frenare salendo sulla ruota e sul posteriore della due ruote. Un urto violentissimo che ha scaraventato a terra i ragazzi. Trasportati in ospedale hanno riportato lievi traumi. In stato di shock la donna alla guida della vettura accompagnata anch'essa in ospedale. Sul posto Carabinieri e Polizia.

Pericolo incidente nella notte di ieri sulla circonvallazione esterna di Lacco Ameno all'altezza dello svincolo per via campo. Due giovani intorno alle 2.00 della notte sono stati travolti da un'auto che viaggiava poco dietro sulla stesa carreggiata. Massimiliano e Anastasio Iovine, di Lacco Ameno, entrambi sulla Trentina viaggiavano a bordo della loro Suzuki di grossa cilindrata quando, fermi allo svincolo per la via di casa, sono stati tamponati ed investiti da una vettura non avvedutasi del loro cambio di direzione. Alla guida dell'auto, una Nissan Micra, si trovava una donna che senza frenare è salita sulla ruota posteriore della moto con un urto violentissimo che ha scaraventato per aria ed infine a terra i due ragazzi. Fortunatamente solo un forte shock e traumi diffusi per gli sfortunati protagonisti della vicenda che nonostante il colpo subito hanno retto bene alla violenza dell'urto e al ruzzolone sull'asfalto. Tutti trasportati in via precauzionale all'ospedale Rizzoli per i controlli e le cure mediche necessarie. Il problema più serio sembra essere quello riportato da uno dei fratelli Iovine che in seguito all'impatto si è ferito ad un polso, riportando una probabile frattura. Mentre in stato di forte Shock la donna, rimasta immobile in auto sin dopo le operazioni di recupero dei veicoli e rimessa in sicurezza della carreggiata. Sul posto per i rilievi di rito e le indagini del caso gli agenti della Polizia ed i Carabinieri della Radiomobile di Ischia, Trivellaro e Scalogno. Improbabile la necessità di sollecitare maggiore cura ed attenzione alla guida e soprattutto maggiore rispetto per la vita umana troppo spesso messa a repentaglio dalla superficialità e dalla precipitazione. Intanto è iniziata la linea dura delle Forze dell'ordine con controlli serrati e pattugliamenti a tappeto nelle zone nevralgiche delle principali direttrici di traffico.